

# Prosegue il dibattito sullo sviluppo delle competenze professionali

a cura della Redazione

Pubblichiamo la nota trasmessa dalla Federazione al Presidente dell'Osservatorio Nazionale per le professioni Sanitarie, Prof Luigi Frati. La nota affronta il delicato tema delle attività riservate che con la revisione degli ordinamenti didattici dei corsi Universitari sta emergendo con forza. In talune circostanze si tratta di valutare se una determinata attività inserita nel percorso didattico o ritenuta uno

sviluppo di competenze proprie della professione di riferimento confligge con le competenze proprie di un'altra professione. Nell'allegato la Federazione ha analizzato le principali criticità emerse tra le competenze Infermieristiche e quelle di altre professioni (Ostetrica, Tecnico di Radiologia Medica - TSRM, Tecnici perfusionisti - TFCePC, Dietisti) esprimendo il proprio parere.

15

*Protocollo P-29341III.07*

*Data 14 giugno 2013*

**Oggetto: Proposta Master delle professioni sanitarie Federazione Nazionale Collegi IPASVI**

*Prof. Luigi Frati  
Presidente Osservatorio MIUR  
luigi.frati@uniroma1.it,  
alessandro.procaccini@uniroma1.it  
e. p.c. ALLA SEGRETERIA TECNICA  
dell' 'Osservatorio nazionale  
per le professioni sanitarie*

*presso il Ministero  
dell' Istruzione, Università  
e della Ricerca  
Dott.ssa Vanda Lanzafame  
vanda.lanzafame@miur.it  
stefania.cepparuolo@miur.it  
Loro sedi*

Facendo seguito alla precedente nota dell' 11/6/2013 prot. P-28741III.07 si trasmette in allegato il documento con le osservazioni della scrivente Federazione.

In premessa, si ritiene necessario sottolineare che l'approfondimento di attribuzioni correlate alle specificità disciplinari delineate nelle norme costituenti un profilo professionale - così come determinate con decreto del Ministro della Salute (ex Sanità) - attraverso l'istituzione di Master, non può rappresentare un mezzo surrettizio per definire competenze e attribuzioni non riconducibili allo specifico profilo professionale (Legge 26 febbraio 1999 n. 42 e Legge 10 agosto 2000 n. 251).

Per quanto attiene alla professione infermieristica, si sottolinea che il DM 739/94 all' art. comma 5 dispone che: "5. La formazione infermieristica post-base per la pratica specialistica è intesa a fornire agli infermieri di assistenza generale delle conoscenze cliniche avanzate e delle capacità che permettano loro di fornire specifiche prestazioni infermieristiche nelle seguenti aree:

- a) sanità pubblica: infermiere di sanità pubblica;
- b) pediatria: infermiere pediatrico;
- c) salute mentale-psichiatria: infermiere psichiatrico;
- d) geriatria: infermiere geriatrico;
- e) area critica: l'infermiere di area critica.

6. In relazione a motivate esigenze emergenti dal Servizio sanitario nazionale, potranno essere individuate, con decreto del Ministero della sanità, ulteriori aree richiedenti una formazione complementare specifica. 7. Il percorso formativo viene definito con decreto del Ministero della sanità e si conclude con il rilascio di un attestato di formazione specialistica che costituisce titolo preferenziale per l'esercizio delle funzioni specifiche nelle diverse aree, dopo il superamento di apposite prove valutative. La natura preferenziale del titolo è strettamente legata alla sussistenza di obiettive necessità del servizio e recede in presenza di mutate condizioni di fatto."

Risulta pertanto chiaramente appalesata la volontà di assicurare ai cittadini un'assistenza infermieristica di tipo specialistico incardinata su una strutturata e qualificata competenza di tipo generalistico acquisita attraverso la laurea di primo livello.



Ostetrica/o	<b>Chirurgia ostetrico-ginecologica</b>	Acquisire le competenze specialistiche necessarie nei percorsi chirurgici connessi alle emergenze, a tecniche innovative, mini invasive, in regime di day surgery o ricovero ordinario	Competenze chirurgiche di tipo generalista sovrapponibile alle funzioni proprie dell'infermiere
Ostetrica/o	<b>Area neonatale</b>	Acquisire le competenze necessarie alla prevenzione, alla cura ed alla presa in carico del neonato sano o <b>con patologie o fragilità a livello ospedaliero territoriale</b>	Competenze specialistiche pediatriche sovrapponibili alla funzione propria dell'infermiere pediatrico. Non rientrano nel profilo di competenza la presa in carico del neonato con patologie o fragilità a livello ospedaliero territoriale
Ostetrica/o	<b>Assistenza ginecologica</b>	Acquisire le competenze specialistiche nell'ambito della gestione dei percorsi assistenziali a bassa, media e alta complessità, relativi ai problemi riproduttivi della donna, in ospedale e nel territorio	Il titolo del master presentato può confondere e quindi essere sovrapponibile alle competenze dell'infermiere e non risulta coerente con le finalità dichiarate
TSRM	<b>Scienza e tecnologia dei radiofarmaci</b>	Acquisire le competenze necessarie alla <b>pianificazione, gestione e valutazione della preparazione e della somministrazione del radiofarmaco</b> , con particolare attenzione agli aspetti dosimetrici e radioprotezionistici	Le competenze pianificazione, gestione e valutazione della preparazione e della somministrazione del radiofarmaco risultano competenze proprie del profilo dell'infermiere e quindi sovrapponibile

Nel profilo il TFCePC provvede alla conduzione ed alla manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica...

...Le mansioni del TFCePC sono esclusivamente di natura tecnica...

...Pianifica gestisce e valuta quanto necessario al buon funzionamento delle apparecchiature di cui è responsabile

Pertanto risultano essere sovrapponibili i seguenti master presentati soprattutto nelle parti evidenziate in quanto prevedono l'assistenza diretta al paziente:

Telecardiologia	Acquisire capacità e competenze nel controllo domiciliare e non, dei pazienti, in trattamento riabilitativo, portatori di device (P.M.-Defib.-VAD ecc.) nonché dei traccianti ECG e delle immagini ecocardiografiche e vascolari trasmissibili in remoto
Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione cardiaca	Fornire un approfondimento teorico-pratico in tutte le metodiche diagnostiche e terapeutiche che si applicano in un laboratorio di elettrofisiologia ed elettrostimolazione, cioè studi elettrofisiologici ed ablazioni mediante l'utilizzo, di apparecchiature indispensabili per le procedure (Fisiopoligrafo, sistema di mappaggio elettroanatomico CARTO e NAVX) e nelle procedure di impianto e follow up di stimolatori cardiaci permanenti e di defibrillatori automatici (ICD) e pacemaker
Management dei supporti meccanici cardiocircolatori	Fornire agli operatori sanitari: conoscenza dei meccanismi fisiopatologici dell'insufficienza cardiorespiratoria, dei criteri di inclusione al trattamento del paziente con supporti meccanici-sviluppare specifiche competenze sui devices e materiali ad essi correlati capacità di realizzare e gestire protocolli per il management delle assistenze -capacità di raccogliere e valutare risultati e dati delle applicazioni dei supporti a breve e medio termine



Metodologia di diagnostica cardiologica ed interventistica associata ad imaging radiologico	Acquisire nozioni teorico pratiche avanzate tali da poter esercitare competenza specifica nella cardiologia interventistica (coronarografie,angioplastica, stent, Endoprotesi e valvole percutanee), nella diagnostica strumentale come ECG da Sforzo, Holter,Test respiratori e nel monitoraggio emodinamico nei pazienti sottoposti a imaging cardiovascolare
Metodologia di diagnostica cardiologica applicata alla medicina sportiva	Acquisire nozioni teorico pratiche per poter esercitare competenza specifica, negli ambulatori di medicina sportiva, relativi alla diagnostica strumentale (ECG, ECG da Sforzo Holter, ed ecocardiovascolari nonché Test respiratori
Trapianti, preservazione d'organo ed emodialisi	Acquisire conoscenze, competenze ed abilità tecniche necessarie per pianificare, gestire e valutare il processo legato alla donazione e trapianto di organi e tessuti ed al trattamento conservativo degli organi nel prelievo multi organo e sulle emergenti strategie innovative in ambito alla terapia cellulare fornire le basi teoriche e pratiche delle tecniche emodialitiche in ambito ospedaliero ed extraospedaliero al fine di acquisire conoscenze specifiche degli strumenti tecnici per la gestione assistenziale autonoma dell'attività clinica emodialitica

Dietisti	<b>Gestione del supporto nutrizionale per os e artificiale in età pediatrica</b>	Acquisire competenze specialistiche nella conduzione del percorso di assistenza nutrizionale nei pazienti sottoposti a supporto nutrizionale per os, enterale e parenterale in pazienti pediatrici istituzionalizzati e a domicilio	Non risulta chiaro cosa si intende per percorso assistenziale e questo se non specificato adeguatamente crea inevitabilmente una sovrapposizione con le funzioni dell'infermiere
	<b>Gestione del supporto nutrizionale e parenterale</b>	La gestione del supporto nutrizionale enterale e parenterale Acquisire competenze specialistiche nella conduzione del percorso di assistenza nutrizionale nei pazienti sottoposti a Nutrizione enterale e parenterale in pazienti adulti istituzionalizzati e a domicilio	Non risulta chiaro cosa si intende per percorso assistenziale e questo se non specificato adeguatamente crea inevitabilmente una sovrapposizione con le funzioni dell'infermiere